

ALLEGATO A

Relazione di autovalutazione

Titolo della ricerca: Il ruolo delle attività motorie e della corporeità nella promozione del benessere

Gruppo di ricerca

Nome e cognome	Profilo	Ruolo all'interno della ricerca
IMMACOLATA MESSURI	RISORSA INTERNA	
ROBERTA ROSA	CONTRATTISTA	
ANTONIO ASCIONE	CONSULENTE ESTERNO	
MARIANNA LO SASSO	CONSULENTE ESTERNO	
DURANTE TERESA	CONSULENTE ESTERNO	

Data di inizio della ricerca: 26/06/2021

Data della conclusione della ricerca: 10/01/2022

Soggetti coinvolti nella valutazione e/o stesura della relazione di autovalutazione:

Nome e Cognome/Soggetti	Facente parte del gruppo di ricerca (Si/No)	Ruolo nella ricerca	Riflessioni
IMMACOLATA MESSURI	Si	Coordinatore scientifico	

* * *

Indice della relazione di autovalutazione

I. Aspetti legati ad indicatori di prodotto (output)	2
II. Aspetti legati ad indicatori di risultato (outcome)	3
III. Valutazione di impatto/fattibilità	5
IV. Riflessioni conclusive	6

I. Aspetti legati ad indicatori di prodotto (output)

Raggiungimento degli obiettivi e delle finalità della ricerca.

Alla luce degli obiettivi della ricerca questi sono stati raggiunti? Se vi fosse l'attesa di creare dei prodotti (prototipi, oggetti) questi sono stati realizzati?

Obiettivi previsti	Raggiungimento o meno (Si/No)	Motivi e riflessioni
Educare alla comunicazione affettivo-ecologica	Si	I partecipanti alle attività di sperimentazione hanno realizzato nuove consapevolezze rispetto alla possibilità di condividere stati d'animo, anche negativi, in situazioni di gruppo, traendone benefici a più livelli.
Facilitare l'autoregolazione emotiva	Si	Le attività proposte hanno consentito di sviluppare un rapporto più adeguato con le proprie emozioni, anche quelle negative, e di trovare canali più opportuni per esprimerle (soprattutto rabbia e tristezza).
Incentivare la capacità di empatia	Si	I giovani detenuti hanno dimostrato di prendere coscienza del loro bisogno di condividere pensieri, stati d'animo, sensazioni, non solo tra di loro ma anche con gli operatori che hanno proposto le attività di sperimentazione.
Migliorare l'autostima	Si	I partecipanti alle attività hanno condiviso momenti di scambio in cui hanno parlato del loro futuro, di quello che desiderano diventare e delle esperienze che si augurano ancora di fare. La dimensione del futuro, troppo spesso non presente in questo tipo di situazioni, ha consentito di pensare a se stessi in maniera positiva, soprattutto in

		termini di opportunità che ancora avranno la possibilità di cogliere.
Sviluppare l'autoefficacia	Sì	La proiezione verso la dimensione futura è stata dapprima colta nella sua sfumatura di disagio, sottolineando la difficoltà di ricostruirsi una "nuova vita", riscattando il proprio passato. Ma alcune delle attività proposte, che puntavano proprio sull'empowerment, hanno consentito di trasformare questo disagio in voglia di fare, speranza di riuscire.
Rinforzare l'identità	Sì	Abbandonare l'idea del "detenuto" per sposare quella della "persona", con propri punti di forza ma anche con inevitabili criticità, è stato il filo conduttore di tutte le attività proposte.

Produzione scientifica in merito al progetto

Si chiede di riportare la produzione scientifica prodotta ed eventuali azioni in programma:

Indicatore	Già effettuati/in previsione	Quantità	Titoli /allegati	Riferimenti
Articoli scientifici	Già pubblicato	1	Biodanza SRT: sfide educative in carcere Biodanza SRT: educational challenges in prison	Formazione e insegnamento XX – 1s – 2022, Codice ISSN 2279-7505 (on line) Pensa Multimedia Editore
Altro	Pubblicazione report ricerca su IUL press, in previsione	1	Il ruolo delle attività motorie e della corporeità nella promozione del benessere	IUL-Press

Condivisione e diffusione del materiale prodotto

Si prega di riportare se ci sono stati o sono previsti la partecipazione ad eventi di diffusione dei dati o alla partecipazione a gruppi nazionali/internazionali relativi al tema trattato nella ricerca.

Indicatore	Quantità	Nomine/Indicazioni gruppi/Allegati
Report		
Partecipazione a gruppi nazionali		
Partecipazione a gruppi internazionali		
Webinar IUL <i>Il ruolo delle attività motorie e della corporeità nella promozione del benessere dei detenuti</i> (3 maggio 2021, ore 17)	1	https://www.iuline.it/webinar-il-ruolo-delle-attivita-motorie-e-della-corporeita-nella-promozione-del-benessere-dei-detenuti-lunedì-3-maggio-ore-17/

II. Aspetti legati ad indicatori di risultato (outcome)

Soggetti coinvolti

Si richiede di identificare i risultati attesi della ricerca in relazione agli attori coinvolti:

Risultati attesi	Soggetti coinvolti	Riflessioni
Rigenerazione e rinnovamento dell'energia vitale, acquisizione di maggiore consapevolezza e sviluppo di maggiore senso di autoefficacia.	I detenuti hanno creato una situazione di gruppo, tra di loro e con gli altri attori coinvolti nella ricerca.	I ricercatori, i detenuti e gli educatori delle carceri hanno condotto le attività di ricerca in maniera partecipata e condivisa. Il senso di comunità che è derivato da questa scelta metodologica ha creato le condizioni affinché i giovani detenuti si sentissero proiettati nel futuro, a dispetto dell'esperienza negativa sperimentata nel passato, causa dell'attuale situazione di detenzione.
Esplorazione e riconoscimento del proprio nucleo affettivo;		Dalle risposte ai questionari somministrati emerge una

acquisizione di un miglior management emozionale e la percezione di essere amati e di poter amare.		generale soddisfazione per aver imparato a gestire in maniera più efficace i propri stati d'animo, soprattutto quelli negativi. Questa consapevolezza è derivata soprattutto dalla possibilità di lavorare in gruppo, confrontandosi con altre persone.
Sviluppo di un maggiore contatto con sé e consapevolezza della propria identità, della propria autostima e del proprio e altrui valore.	I detenuti hanno creato una situazione di gruppo, tra di loro e con gli altri attori coinvolti nella ricerca.	I detenuti hanno pensato a se stessi come persone in divenire, con un futuro da costruire, nonostante l'esperienza negativa del momento presente. Si è colto il valore di una pena rieducativa, piuttosto che di una semplice dimensione punitiva.
Acquisizione di competenze comunicative e capacità di instaurare relazioni ecologiche e capacità di accoglienza attraverso un approccio inclusivo e comportamenti pro-sociali.	Giovani detenuti	I detenuti hanno creato una situazione di gruppo, tra di loro e con gli altri attori coinvolti nella ricerca.
Acquisizione di competenze finalizzate a prendere contatto con la propria corporeità.	Giovani detenuti	L'esperienza della biodanza ha consentito di entrare in contatto con il proprio corpo e di leggerlo nella sua dinamica di veicolo di stati d'animo ed emozioni.
Costruzione del benessere personale.	Giovani detenuti	Dal questionario esperienza ottimale è emerso il positivo vissuto dei singoli e del gruppo. L'esperienza di detenzione è stata mitigata dalla condivisione e dalla possibilità di pensare al futuro, fuori dal carcere e con la possibilità di costruirsi una vita "normale". Questa percezione ha influito positivamente sull'identità del proprio sé.

Si chiede inoltre di riportare quali sono stati complessivamente i soggetti coinvolti nel processo di ricerca e se questi siano stati gli stessi destinatari dei risultati (Il percorso della ricerca e dunque gli stakeholders cambiano a seconda dell'oggetto della ricerca e dei risultati attesi.)

Committente della	Soggetti coinvolti	N. soggetti	Soggetti destinatari	N. soggetti	Note
-------------------	--------------------	-------------	----------------------	-------------	------

ricerca	nella ricerca		dei risultati		
IUL	Detenuti minorenni dell'Istituto Penitenziario di Bari, educatori del carcere, ricercatori	9 + 7 + 5	Detenuti minorenni dell'Istituto Penitenziario di Bari	9	-

Livello di innovazione

Si chiede di indagare il livello di innovazione percepito secondo due aspetti principali: uno fa riferimento alla metodologia utilizzata nel progetto e agli strumenti messi a punto (se l'aspetto innovativo era previsto); l'altro, centrale, relativo ai risultati della ricerca.

Si possono in questo caso anche riportare dati o estrapolazioni delle interviste o dei questionari descrivendo brevemente qui di seguito quanto emerso:

Sinteticamente riportando il giudizio in modo sintetico si può dire che:

Soggetti	Innovazione rispetto alla metodologia del progetto di ricerca	Innovazione rispetto ai risultati
Partecipanti alla ricerca	<p>Il team di ricerca, gli educatori dell'istituto penitenziario ed i detenuti hanno lavorato in maniera collaborativa. La metodologia utilizzata risulta innovativa rispetto alle altre esperienze condotte nelle carceri, dove non è prevista la partecipazione fattiva degli operatori.</p> <p>Questo aspetto innovativo è stato colto soprattutto dal</p>	

	direttore dell'istituto penitenziario ed è stato apprezzato per il suo valore educativo.	
Portatori di interesse per i risultati	Comunità scientifica, istituti penitenziari	

Livello di soddisfazione

Si chiede di indagare il livello di soddisfazione secondo due dimensioni principali: l'andamento del progetto di ricerca per coloro che vi hanno preso parte e i risultati della ricerca se questi comportavano una restituzione a degli stakeholders.

Si possono in questo caso anche riportare dati o estrapolazioni delle interviste o dei questionari descrivendo brevemente qui di seguito quanto emerso:

Coloro che hanno preso parte alla ricerca appaiono, a dispetto della condizione di detenuti, persone tranquille, gradevoli e cordiali. Durante le attività mirano a mantenere un senso di armonia interiore, minimizzando le proprie necessità e concentrandosi su quelle altrui. Alla fine dichiarano di essersi sentiti ascoltati, grazie alla cura e all'attenzione sperimentati durante le attività progettuali.

Sinteticamente riportando il giudizio in modo sintetico si può dire che:

Soggetti	Soddisfazione per come si è svolto il processo di ricerca	Soddisfazione per i risultati della ricerca
Detenuti	abbastanza (rif. questionario esperienza ottimale)	abbastanza (rif. questionario esperienza ottimale)
Operatori IPM	molto	abbastanza/molto
Operatori IUL	molto	molto

III. Valutazione di impatto/fattibilità

Impatto percepito

L'impatto percepito viene rilevato su due fronti: quello interno della IUL, ossia quali benefici può portare il progetto di ricerca all'interno dell'università o rispetto al suo posizionamento nel dibattito scientifico. Quello esterno se sono previsti dei destinatari della ricerca.

	Impatto interno	Impatto verso l'esterno
Università IUL	Incrementare la conoscenza rispetto ad una specifica modalità di intervento utilizzabile da un educatore. Il nuovo know-how può risultare utile ai laureati di più corsi di studio erogati dall'Ateneo (L19, LM57, L24, L22).	Realizzare un percorso formativo per educatori che intendano operare all'interno delle carceri, con particolare riferimento alla metodologia sperimentata.
Altri stakeholders (specificare)	Istituto Penitenziario Minorile di Bari. Incrementare la conoscenza rispetto ad una specifica modalità di intervento utilizzabile dagli educatori che operano stabilmente nelle carceri.	Contribuire alla realizzazione del percorso formativo per educatori che intendano operare all'interno delle carceri, con particolare riferimento alla metodologia sperimentata. Il percorso formativo, in regime di convenzione IUL/IPM, potrebbe essere proposto con una specifica scontistica agli educatori che ci operano nell'istituto penitenziario.

Livello di trasferibilità/fattibilità metodologica (in merito agli strumenti utilizzati e alle procedure)

La trasferibilità e la fattibilità metodologiche possono essere rilevate sia per quanto riguarda i soggetti che fanno parte del gruppo di ricerca e che hanno portato avanti il progetto, sia da un punto di vista di coloro che vi hanno partecipato a diverso titolo (partecipanti o portatori di interesse per i risultati) .

		Fattibilità	Trasferibilità

Per coloro che hanno fatto parte del gruppo di ricerca		molto	molto
Per altri stakeholders (specificare)			

Livello di fattibilità economica / capacità di spesa

	€ e %	Specificare/note
Budget iniziale	9240	
Fondi utilizzati in azioni previste	rif. consuntivo finanziario	
Fondi utilizzati per azioni rese necessarie in corso d'opera		
Eventuali economie per azioni future (ricaduta economica)		

Riflessioni sul livello di fattibilità economica e replicabilità dello studio:

IV. Riflessioni conclusive

(Considerazioni valutative finali alla luce di quanto emerso prima e possibilità di sviluppi futuri)

